

# NewspaperGame

## LA SCUOLA IN PRIMA PAGINA

Istituto Comprensivo  
**SCUOLA PRIMARIA**  
Poggiardo



**NON SI RIESCE ANCORA A RISOLVERE L'ANNOSO PROBLEMA**

## La Xylella colpisce molti ulivi secolari

### Alberi infettati dal batterio

**L'**ulivo, muto testimone della costa mediterranea, gigante dalle forme contorte e dalla chioma argentea, con i suoi frutti violacei da cui si ricava "l'oro del Salento" simbolo di pace e fratellanza, versa, ormai da tempo, in condizioni critiche: un terribile batterio, la Xylella fastidiosa, lo insidia. Questa calamità che fa disseccare soprattutto gli alberi fino a farli morire, da circa dieci anni è presente nel Salento.



Ora, però, dopo essersi diffuso nelle province di Lecce, Brindisi e Taranto, questo batterio ha infettato anche il territorio barese. Gli agricoltori, increduli e preoccupati, si chiedono come abbia fatto la Xylella a distruggere tanti alberi. Le risposte potrebbero essere due: è arrivata per caso oppure qualcuno lo ha fatto volutamente? Un albero di Monopoli infettato è stato sequestrato, mentre si indaga per cercare di capire se ci sono dei responsabili e se a colpire ancora sia stato lo stesso batterio presente nel Salento. Intanto, gli agricoltori, in stato di agitazione da tempo, chiedono perché non si sia, dopo più di dieci anni, riusciti a trovare una soluzione al problema. Se in altre zone del mondo, infatti, sono riusciti a fermare il batterio in poco tempo, come mai nel Salento non si riesce ancora ad ottenere nessun risultato?

Manca forse la volontà di coloro che parlano tanto, litigano tra di loro sull'argomento, ma non risolvono nulla? In attesa di risposte, cresce la paura dei coltivatori. Il rischio è che la coltivazione di queste piante secolari, che contribuiscono all'economia del nostro territorio e rappresentano il nostro paesaggio, possa, in futuro, finire ed essere sostituita con quella di alberi di altre specie. La nostra giovane speranza è che il batterio non si espanda ancora di più nella nostra regione e, soprattutto, che si trovi un rimedio in grado di debellarlo, affinché venga preservato il patrimonio paesaggistico e culturale.

Classe VB

**TUTTI INSIEME PER UN INTERNET MIGLIORE**

## Il mondo virtuale può essere fondato anche sul rispetto

**I**l cellulare non è un gioco. Siamo tutti disinformati sugli effetti causati da computer, play station e telefonini vari. Le differenze tra un gioco e i videogames sono tante: con un gioco, come quello del filo, che abbiamo imparato a scuola, parli con le persone, le guardi in faccia, arricchisci la mente e le relazioni. Con i videogames ti isoli restando sempre a casa, hai solo amici virtuali a distanza e spesso diventa una vera e propria dipendenza. Il "Safer internet day" è un giorno per ricordare che internet non è "un posto" sicuro. Abbiamo ascoltato un'intervista a V. Andreoli che parlava di nomofobia, la paura di restare senza connessione. Un esempio è quello di una famiglia salentina che per due anni e mezzo è stata "bloccata" in casa, davanti a oggetti tecnologici. In classe abbiamo parlato anche di cyberbullismo: è il bullismo svolto nel web, ed è la conferma che internet non è più

sicuro.

Le cause di atti di cyberbullismo sono spesso legate alla paura di affrontare la vita, all'anonimato che ti offre il web e che ti fa sentire forte, all'incoscienza. Le conseguenze, come dice Andreoli sono la morte psicologica cioè della personalità; la morte sociale cioè l'isolamento; la morte fisica.

Abbiamo cercato in classe, tra noi alunni frequentanti le possibili soluzioni a questo fenomeno e pensiamo che si debba chiedere aiuto ad un adulto fidato, avere tanti amici e stare con loro. Pertanto, riteniamo che la cosa più importante e migliore sia rendersi conto delle proprie azioni.

Lo sviluppo della personalità ha bisogno di relazioni fondate sul rispetto, dialogo, ascolto e attenzione a chi ci è vicino. Questa è la nostra determinazione.

Classe V A



**ALLA SCOPERTA DI ENEA**

## Un grande mito che ci appassiona

**E**nea cavalcava il mare per arrivare sulle coste della Magna Grecia. Gli scavi della storica Castro Minervae hanno fatto rinvenire reperti sensazionali esposti nel museo di Castro. Tre anni fa è stata ritrovata una delle statue più importanti del mito di Enea: alta circa tre metri,



rappresenta un'immagine femminile ben curata di una divinità.

Ha l'elmo frigio ovvero troiano, la mano sinistra alzata per portare un piatto, è vestita con un peplo e raffigura la dea Atena.

Nell'area degli scavi archeologici, i cui resti si trovano su un alto promontorio, sono state portate alla luce le colonne di un antico tempio greco.

Da questa rocca, da cui si vede il mare che domina tutto il canale d'Otranto, il poeta Virgilio, nell'Eneide, colloca l'approdo di Enea proprio nel basso Salento, a Castro. Confermiamo che, entrare nel museo archeologico di Castro è come partecipare al viaggio di Enea.

Classe V A

**STUDENTI PRONTI A RISOLVERE PROBLEMI**

## A scuola con il Problem solving

**O**limpiadi di Problem solving? Una competizione per risolvere problemi e diffondere il pensiero computazionale.

Metodologia che permette di sviluppare la capacità di comprendere problemi legati all'informatica, a leggere, scrivere e calcolare.

Apprendere mediante il ragionamento rende gli alunni capaci per scomporre un problema in piccoli steps, organizzare, analizzare e rappresentare i dati attraverso modelli e simulazioni.

Considerato il grande valore formativo didattico di questa metodologia, le nostre docenti hanno sollecitato noi alunni a partecipare alla competizione.

E così gli studenti di primo grado e le squadre delle classi quinte della scuola Primaria, si sono cimentati in questi giochi logici.

Nelle competizioni di istituto le squadre delle classi della sede centrale, hanno ottenuti buoni risultati, collocandosi tra le prime po-

sizioni.

Gli allievi, impegnandosi nel risolvere i problemi e, nello stesso tempo, divertendosi a cercare nuovi percorsi, sperano di raggiungere eccellenti risultati in vista del traguardo finale.

Classe V B



**DIRIGENTE SCOLASTICO:**  
Alessandro Stefanelli  
**DOCENTI:**  
Ada Alba  
Anna De Donatis  
Maria Rosaria Del Sole  
Maria Giannulli  
**REDAZIONE:**  
Classi:  
V A  
V B



**EDICOLA AMICA:**  
Riv.A.  
Maggio,  
via  
D'Annunzio,  
89 - Vaste

La scuola in prima pagina  
per essere protagonisti dell'informazione



NewspaperGame, un successo  
che si rinnova ogni anno

Il grande gioco del giornalismo, su carta e sul web